



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 09/01/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019..

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **gennaio** alle ore **20:50** in Rubiera, nella sede municipale nella sala consiliare. In seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio, diramata nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti al momento dell'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
BONACINI LUCA	Consigliere	Presente
PEDRONI FRANCO	Consigliere	Presente
GUARINO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
RUOZI BARBARA	Vice Presidente	Presente
CAROLI ANDREA	Consigliere	Presente
COTTAFAVA GIULIANO	Consigliere	Presente
ALBANESE CHIARA	Consigliere	Presente
ZANLARI FEDERICA	Consigliere	Presente
CASALINI MILENA	Consigliere	Presente
DEL MONTE DAVIDE	Consigliere	Assente
ROSSI ELENA	Consigliere	Presente
FORNACIARI ERMES	Consigliere	Presente
ROSSI LUCA	Consigliere	Presente
CEPI ROSSANA	Consigliere	Presente
BERTARELLI ANDREA	Consigliere	Assente
BENATI MARCO	Consigliere	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Ha giustificato l'assenza il Consigliere Del Monte.

Assiste il Segretario generale del Comune dott.ssa Caterina Amorini.

Assume la presidenza il Sig. Cavallaro Emanuele.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.: Guarino, Rossi Luca e Benati.



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Sono presenti gli Assessori esterni Sigg. Boni, Murrone e Massari.

E' presente in aula la dott.ssa Chiara Siligardi – Responsabile del Servizio Programmazione e partecipazioni.

Deliberazione n. 5 del 09/01/2019

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera f) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in materia di potestà regolamentare degli enti locali,:

- il disposto dell'articolo 52 ("Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni") del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 ("Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali") che attribuisce ai comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- l'articolo 7 ("Regolamenti") del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO del contenuto dell'articolo 7 ("Regolamenti") del vigente Statuto Comunale che, come fonte normativa secondaria e massima espressione dell'autonomia del Comune di Rubiera, stabilisce le direttive da seguire nell'attività regolamentare propria dell'Ente;

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.360 a norma dell'articolo 48, comma 10, della Legge n.449 del 27 dicembre 1997 (come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge n.191 del 16 giugno 1998), ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF a decorrere dal primo gennaio 1999;
- in particolare, il comma 3 dell'articolo 1 del citato Decreto Legislativo n. 360/1998, come modificato dalle successive disposizioni legislative in materia, ha previsto la facoltà da parte dei Comuni, mediante una manifestazione di volontà di natura regolamentare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n.446/1997, di deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. Ha stabilito, inoltre, che la variazione



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

- il Decreto Interministeriale del 31 maggio 2002 reca tutte le istruzioni in materia di pubblicazione degli atti deliberativi comunali riguardanti l'addizionale comunale di compartecipazione all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel prevedere rilevanti modificazioni ed integrazioni alla disciplina del citato Decreto Legislativo n. 360/1998 in materia dell'addizionale comunale all'IRPEF, ha stabilito che mediante una manifestazione di volontà di natura regolamentare, il Consiglio Comunale può stabilire una soglia d'esenzione dall'Addizionale in presenza di determinati requisiti reddituali dei soggetti passivi;

TENUTO conto che, ai sensi del comma 4 del Decreto Legislativo n. 360/98, così come modificato dal comma 142 dell'art.1 della Legge n. 296/2006, dal comma 7 dell'art. 40 del D.L. n. 159/2007 e dall'art. 8, comma 2 del D.Lgs n. 175 del 2014:

- la determinazione del tributo in oggetto si ottiene applicando l'aliquota deliberata al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF (al netto degli oneri deducibili), purchè sia dovuta per lo stesso anno anche l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti d'imposta per i redditi prodotti all'estero;
- in termini generali i soggetti passivi (che sono i soggetti che risultano avere al primo gennaio dell'anno di riferimento il domicilio fiscale nel Comune percettore) devono versare l'addizionale, per le parti spettanti, in acconto (d'importo pari al 30% dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente) e a saldo unitamente al saldo dell'IRPEF dovuta;
- ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 8 dell'art 14, del D.L. 14 marzo 2011, n. 23 a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art 1, c. 3, del citato D.L. n. 360 del 1998 a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'art.1, comma 169, della citata legge n.296 del 2006;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, dispone che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

PRESO ATTO del dettato dell'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che il versamento dell'Addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune e del Decreto Ministeriale 5 ottobre 2007 avente ad oggetto le "modalità di effettuazione del versamento diretto ai comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, emanato proprio in attuazione di quanto disposto dal comma sopra citato;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 18 dicembre 2007 avente per oggetto "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all' IRPEF – Adozione modifiche ed integrazioni" con cui, dopo le opportune valutazioni sull'andamento delle entrate e delle spese, al fine di salvaguardare gli equilibri di Bilancio e di garantire il mantenimento e l'ampliamento dei servizi comunali, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario, a decorrere dall'anno finanziario 2008, avvalersi della facoltà, prevista dalla citata Legge Finanziaria anno 2007, di incrementare la vigente misura percentuale dell'aliquota di compartecipazione comunale all'IRPEF di due punti percentuali, dallo 0,3% allo 0,5%, confermando, nel contempo, a tutela dei contribuenti in situazione di oggettiva fragilità reddituale e sociale, l'esenzione per la fascia di reddito imponibile che non supera la soglia di €. 10.000,00;

CONSIDERATO che per gli anni finanziari dal 2009 al 2013 l'Amministrazione Comunale di Rubiera, con deliberazione di Consiglio comunale n.56 del 22 dicembre 2008, n. 4 del 6 febbraio 2010, n.4 del 4 febbraio 2011, n.9 del 28 marzo 2012 e n.13 del 13 giugno 2013, ha confermato l'aliquota vigente dello 0,5% e la soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile non superiore a 10.000,00 €;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 luglio 2014, con la quale:

- si è provveduto, per l'anno 2014, per ragioni di equità e tutela delle fasce più deboli, a differenziare le aliquote dell'Addizionale Comunale all' IRPEF, secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, stabilendo delle aliquote dell'Addizionale Comunale all' IRPEF per l'anno finanziario 2014 nelle seguenti misure:

Scaglioni di reddito	Aliquote
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,50%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,78%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

- si è provveduto a rendere coerente con quanto stabilito sopra, il testo dell'art.2 ("Determinazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all' IRPEF") del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF", approvando il nuovo testo del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF;



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- si è provveduto a prevedere una soglia di esenzione di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all' IRPEF" per i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'Addizionale comunale IRPEF, non superiore ad € 10.000,00;

CONSIDERATO CHE per l'anno 2015 con Deliberazione di C.C. n. 20 del 29 maggio 2015, per l'anno 2016 con Deliberazione di C.C. n. 6 del 15 aprile 2016, per l'anno 2017 con Deliberazione di C.C. n. 5 del 10 febbraio 2017 e per il 2018 con Deliberazione di C.C. n. 68 del 20 dicembre 2017, l'Amministrazione Comunale, ha confermato le aliquote deliberate e la soglia di esenzione stabilite per l'anno 2014;

RITENUTO opportuno per l'anno 2019:

- confermare le seguenti aliquote deliberate per l'annualità 2018, in coerenza con quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 luglio 2014:

Scaglioni di reddito	Aliquote
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,50%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,78%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

- confermare la soglia di esenzione di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all' IRPEF" per i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'Addizionale comunale IRPEF, non superiore ad € 10.000,00;
- disporre la pubblicazione della deliberazione in oggetto nell'apposito sito informatico ministeriale, come disposto da decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 05 giugno 2002, visto che la determinazione delle aliquote dell'addizionale di compartecipazione comunale all'IRPEF ha efficacia dalla data di pubblicazione della stessa;

RICHIAMATI:

- l'articolo 53 ("Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni") della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alla materia tributaria per l'anno successivo, e quindi delle relative manifestazioni di volontà della stessa autonomia regolamentare (comprese le eventuali modificazioni), entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e prevede che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTI:

- l'art.151, comma 1, del Testo unico, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo, ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 17/12/2018 avente ad oggetto: *'Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019'*;

PRESO ATTO che il comma 15 dell'art.13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 dispone che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (cioè, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai punti precedenti,
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATO l'art.4, comma 1-quinquies, del Decreto Legge n.16/2012, che dispone che, a decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, i comuni sono obbligati ad inviare al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione sull'apposito sito informatico;

RITENUTO, peraltro, nelle more della concreta attuazione delle suddette nuove modalità di invio al ministero, di seguire le indicazioni di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATE:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n.24674 dell'11 novembre 2013, in cui si stabilisce che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.L. n. 446 del 1997 e dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'art. 8, c. 3 del D.Lgs. n. 175 del 2014, in base al quale le Delibere relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF devono essere trasmesse dai Comuni esclusivamente per via telematica



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita applicazione del predetto portale del Federalismo Fiscale;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile del Settore Programmazione economica e partecipazioni in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

UDITI gli interventi dei Consiglieri come da Verbale di seduta;

VISTO il parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b), del Testo Unico degli Enti locali;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (consigliere Benati del gruppo "FI-NCD-FdI"), astenuti n. 3 (consiglieri Cepi, Fornaciari e Rossi Luca del gruppo "Movimento 5 Stelle"), espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF deliberate per l'anno 2018, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 20 dicembre 2018, secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

Scaglioni di reddito	Aliquote
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,50%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,78%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

3. di confermare la soglia di esenzione di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF" per i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'Addizionale comunale IRPEF, non superiore ad € 10.000,00;
4. di dare atto che resta confermato il testo del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF", approvato con Deliberazione consiliare n. 36 del 30 luglio 2014;
5. di disporre la pubblicazione della deliberazione in oggetto nell'apposito sito informatico ministeriale, come disposto da decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 05 giugno 2002, visto che la deliberazione di variazione delle aliquote dell'addizionale di compartecipazione comunale all'IRPEF ha efficacia dalla data di pubblicazione della stessa;
6. di dare atto che l'obbligo di invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e dell'art.52, comma 2, del D.Lgs n. 446/97, sarà assolto, con la trasmissione per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico del Portale del Federalismo fiscale, come precisato dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24674 dell'11 novembre 2013;
7. di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Funzionario Responsabile del Servizio Tributi Locali per gli adempimenti di competenza e per le scadenze previste dalla normativa in materia.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (consigliere Benati del gruppo "FI-NCD-FdI"), astenuti n. 3 (consiglieri Cepi, Fornaciari e Rossi Luca del gruppo "Movimento 5 Stelle"),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la Dott.ssa Chiara Siligardi, Responsabile del Settore Programmazione economica e Partecipazioni;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso;



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco
CAVALLARO EMANUELE

IL Segretario
AMORINI CATERINA



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Servizio SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta n. 1007/2018 del Servizio SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica anche con riferimento alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000).

Rubiera, 02/01/2019

IL RESPONSABILE
(SILIGARDI CHIARA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Servizio SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta n. 1007/2018 del Servizio SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che l'atto comporta (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000).

Rubiera, 02/01/2019

IL RESPONSABILE
(SILIGARDI CHIARA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)